



Comune di Senigallia
Il Sindaco

Senigallia, 1° febbraio 2016

Prot. n. *7660*
VI.5.1

Alla Signora Cinzia Verdenelli
Strada comunale Cannella-Roncitelli 4/B
60019 Senigallia

cinzia.verdenelli@tin.it

Oggetto: Incontro con la cittadinanza di lunedì 25 gennaio.

Gentile Signora Verdenelli,

l'incontro di lunedì scorso con la comunità di Roncitelli ha offerto l'occasione per affrontare le questioni che interessano i cittadini di questa parte del territorio senigalliese. In particolare ho potuto cogliere con piacere e soddisfazione che è stato colto il messaggio e lo spirito dei futuri Centri Civici intesi quali luoghi e strumenti in cui si riconoscono e collaborano cittadini e associazioni del territorio. E così, in un clima di attenzione e partecipazione abbiamo discusso e, sempre in quella sede, ci è stato consegnato il documento dal titolo *Lettera aperta dei cittadini di Roncitelli all'Amministrazione comunale*.

A questo riguardo ritengo opportuno e doveroso da parte mia fornire alcuni utili informazioni e chiarimenti che possano contribuire a illustrare meglio la situazione.

Leggo che la frazione verserebbe in "stato di degrado" con il cimitero in attesa di ampliamento, delle difficoltà della scuola materna e del centro sociale, della inagibilità della chiesa, della cessazione di alcune attività commerciali e del ristorante chiuso. Credo che il termine usato "degrado" dipinga una situazione che non si addice alla frazione e comunque sono convinto che solo attraverso una condivisione delle idee e dei progetti si possano superare le difficoltà sottolineate.

Ora, per quanto riguarda le attività commerciali e il pubblico esercizio il Comune non può provvedere in proprio se non in un'ottica generale mettendo in campo, come già sta facendo, politiche, progetti, iniziative e attività che sappiano valorizzare il territorio, le sue peculiarità e tipicità. È in questo contesto che potrà essere trovata una risposta nuova, diversa e positiva alle aspettative delle comunità che si trovano nella campagna senigalliese il cui paesaggio e le cui ricchezze sono senza dubbio una opportunità che va colta. Anche per l'edificio di culto non possiamo intervenire direttamente, ma sono sicuro che la Parrocchia e la Diocesi faranno tutto quanto in loro potere per poterla riaprire ai fedeli. Per il resto credo opportuno segnalare come negli anni precedenti l'introduzione dei vincoli stringenti del patto di stabilità, il Comune abbia avuto maggiori risorse da investire e come questo abbia avuto effetti anche sulla frazione. Non voglio ricordare i numerosi interventi realizzati negli anni passati e le risorse investite perché altrimenti dovrei dirvi dei lavori di sistemazione di via Borgo San Giovanni e della stessa porta di accesso al castello, l'intervento per il consolidamento del movimento franoso sulla strada comunale Cannella – Roncitelli, l'asfaltatura di strade rurali, opere attese da molti anni. Ora, come allora, vorrei poter continuare quest'opera, guardando avanti, progettando e costruendo il futuro insieme alla comunità amministrata.

Ecco che a distanza di alcuni anni, la situazione di quella strada torna ad essere critica e questo perché le condizioni geologiche del terreno sono instabili come purtroppo in molte altre parti del territorio comunale e regionale tanto che Andrea Pignocchi, presidente dell'Ordine dei geologi delle Marche ha recentemente dichiarato: "il 99 per cento dei comuni delle Marche è a rischio idrogeologico". Per quanto riguarda la regione "sono state censite 42.522 frane e si stima che il 19%

del territorio, circa 1.600 chilometri quadrati, è a rischio idrogeologico (censite 42.522 frane tra cartografabili e non), 190 kmq a rischio esondazioni, sei kmq a rischio valanghe, con il risultato che il 99% dei comuni marchigiani è interessato da dissesti”.

Comprenderà come la questione della frana che interessa Strada Cannella – Roncitelli sia quanto mai complessa.

Intanto il costo stimato dei lavori ammonta a 1.176.000,00 euro e ciò per realizzare una struttura in terra rinforzata a sostegno della scarpata stradale, la realizzazione di sistema drenante, il rifacimento della sede stradale con pacchetto bituminoso. I tempi di esecuzione saranno determinati dal recepimento di fondi extra comunali in quanto le risorse del bilancio al momento non rendono possibile, subito, programmare e indicare una data. Abbiamo provveduto a chiedere il finanziamento necessario allo Stato per il tramite della Regione Marche già nel 2014 successivamente alle ingenti precipitazioni piovose del 2 e 3 maggio di quell’anno.

Il 12 gennaio corrente ho formalmente risollecitato la Regione in tale senso e una analoga segnalazione l’ho rappresentata al Ministro per l’Ambiente, l’Onorevole Gian Luca Galletti, allorché ho avuto occasione di incontrarlo recentemente.

Intanto però comprendendo l’urgenza della sistemazione della strada comunale Cannella – Roncitelli, questa Amministrazione ha approvato il progetto per un intervento immediato, ancorché non definitivo, per l’ingente spesa a carico delle finanze comunali di 650.000,00 euro. L’intervento conseguente è previsto per il 2016 e sarà finanziato dal bilancio di futura approvazione. Nel frattempo hanno avuto inizio i lavori di sistemazione provvisoria della frana, come avete giustamente sollecitato, in attesa di procedere con l’intervento deliberato dalla Giunta

Per quanto riguarda, poi, le somme che si sono liberate e rese disponibili con l’allentamento dei vincoli del patto di stabilità pari a 1.185.000,00 euro (di fatto la spesa per l’intervento richiesto a Roncitelli) sono state indirizzate ad una serie di interventi per i quali erano disponibili i progetti esecutivi e tutte opere immediatamente cantierabili. In altre parole più lavori di limitato singolo costo e di facile esecuzione. Con quella somma sono in via di esecuzione gli interventi di completamento di Strada delle Saline, Via Botticelli e Tintoretto, un tratto di Via Portici Ercolani, Piazzale della Libertà, Via Zara, Toscana, Spontini, delle Rose, Garofani, Orchidee e Ciclamini; la resinatura delle piste ciclabili del Lungomare di Levante, di Via delle Rose, Garofani, Gerani e Bramante.

Come vede si tratta di dodici strade e di alcuni chilometri di percorso ciclabili.

Diverso è il discorso per il cimitero. Qui nel corso del 2016, parallelamente al progetto di ampliamento cui ho fatto cenno durante l’incontro di ieri e per il quale abbiamo previsto una spesa di oltre settecento mila euro, sarà realizzato un nuovo blocco di colombari capace di dare una risposta immediata alle necessità del momento.

Infine vorrei chiarire un aspetto che attiene alla correttezza dei rapporti e alla lealtà dovuta ai concittadini. Mi riferisco all’incontro avvenuto il 27 gennaio 2015, quello organizzato dall’Amministrazione comunale, il primo di una serie di incontri che la Giunta ha tenuto nel territorio per incontrare la cittadinanza, nonché a quello successivo promosso come coalizione di Centro sinistra durante la campagna elettorale per l’elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale sempre nel 2015. È vero che anche in quelle occasioni abbiamo discusso dei lavori di sistemazione della strada interessata dai movimenti franosi. È anche vero quello che viene scritto nella *Lettera aperta*, ovvero che si sarebbe intervenuti nel momento in cui si fossero rese disponibili le risorse necessarie. Tutto questo per sottolineare, come correttamente scritto nella *Lettera aperta*, che non è mio costume promettere cose di cui non ho certezza e dunque non ho, né avrei potuto promettere di sistemare la strada non essendo nelle condizioni di poter mantenere l’impegno.

Sperando di aver fornito utili informazioni e dato sufficiente risposta ai quesiti e ai dubbi rappresentati nella *Lettera aperta* voglia gradire i miei più cordiali saluti.

A proposito –

Maurizio Mangialardi